

IC - "SESTRI EST"-GENOVA SESTRI
Prot. 0012296 del 28/11/2024
VI (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA
ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

Via Ursone da Sestri, 5 - 16154 GENOVA (GE)

Tel. (010) 6531858 * Fax (010) 6515147

E-mail geic837008@istruzione.it PEC: geic837008@pec.istruzione.it

sito: www.icsestriest.edu.it C.F. 95131650103

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”.

PROGETTO PNRR “PROFESSIONI E STEM/FORMAZIONE MULTILINGUISTICA”

Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-40814

Determina a contrarre per l'avvio di una procedura per l'affidamento della fornitura di n. 5 KIT da 10 BOBINE per Stampante 3D - Sharebot One – Bundle colori nero – rosso – blu – silver – bianco, necessari allo svolgimento dei laboratori STEM, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa) CUP: F34D23003330006 a valere sul Progetto PNRR “PROFESSIONI E STEM/FORMAZIONE MULTILINGUISTICA”, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CIG: B4AE8C5D5F

STAZIONE APPALTANTE:

Istituto Comprensivo Sestri Est
Via Ursone da Sestri, 5 – 16154 Genova
E-mail: geic837008@istruzione.it
PEC: geic837008@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 95131650103
Codice univoco: UFSXGR

LA DIRIGENTE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SESTRI EST

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (dal 16/11/2023 innalzato a € 143.000,00 come da regolamento 15/11/2023 n. 2023/2495/Ue), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come «l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»*;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Nuove competenze e nuovi linguaggi»*;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che *«la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità»*;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la *«misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM»*;

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»* e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*»;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 65 del 12 aprile 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 79.609,87, suddiviso in € 61.514,91 per l'intervento A (Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti) e in € 18.094,96 per l'intervento B (Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti);

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative Prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo 3, sezione «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale 2024, deliberato in data 18/01/2024, n. 102;

VISTA la delibera n. 5 datata 13/09/2023 del Collegio dei Docenti e la delibera n. 104 datata 18/01/2024 del Consiglio d'Istituto di approvazione della candidatura dell'I.C. Sestri Est di partecipazione al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), **Codice identificativo del progetto:** M4C1I3.1-2023-1143-P-40814 - **CUP:** F34D23003330006;

VISTO il proprio Progetto "PROFESSIONI E STEM/FORMAZIONE MULTILINGUISTICA", finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), **Codice identificativo del progetto:** M4C1I3.1-2023-1143-P-40814 - **CUP:** F34D23003330006, inoltrato attraverso la piattaforma FUTURA in data 07/02/2024;

VISTO l'Accordo di concessione Prot. n. 22993 del 18/02/2024, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il proprio Decreto di assunzione a bilancio del 19 febbraio 2024 Prot. n. 1837 e la variazione di bilancio approvata con delibera n. 109 del 11/03/2024 con la quale è stato inserito nel P.A. 2024 nell'aggregato A03/14 il Progetto "PROFESSIONI E STEM/FORMAZIONE MULTILINGUISTICA";

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano relativo alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e, a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale oltre i 10.000 € ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, Prot. 8229 del 26/08/2023, deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 12/09/2023 con delibera n. 86;

VISTA la Delibera n. 113 approvata dal C.d.I. in data 11/03/2024 di aumento dei limiti di spesa previsti dal decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in relazione agli affidamenti diretti nell'attuazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO che la fornitura in parola viene *inserita* nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. **F95131650103202400003**;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alla merceologia attinente alla fornitura richiesta;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale di 1 mese;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa);

PRESO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di fornitura di materiale tecnico-specialistico;

CONSIDERATO che, mediante consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è stato individuato l'operatore C2 Group S.r.l., con sede in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) - partita Iva 01121130197, in quanto il medesimo risulta esente da rilievi di negligenze nell'esecuzione, si distingue per l'esecuzione perfetta e corretta della prestazione ed offre garanzia di prezzi e qualità delle prestazioni competitive rispetto al mercato;

PRESO ATTO che, la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

CONSIDERATO che come disposto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'Istituto non ha intenzione di richiedere all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, *verificata la comprovata solidità dell'operatore, nonché l'esiguità del prezzo di acquisto*;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche necessarie ad accertare l'assenza di cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e sussistenza dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023, attraverso FVOE e/o richieste inoltrate agli organi competenti;

CONSIDERATA la richiesta presentata all'operatore economico riguardo all'ex art. 47 comma 6 del D.L. 77/2021, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

VISTO l'art. 22 Reg. (UE) 2021/241, paragrafo 2, lettera d) e la circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 17, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 8, lett. a), del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17, comma 8, lett. a), del decreto legislativo n. 36/2023, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la presenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 o la carenza dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Maddalena CARLINI risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Maddalena CARLINI ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

PRESO ATTO delle autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

TENUTO CONTO che dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei Contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici;

VISTA La Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 relativa all'Adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTA la Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 (GU Serie Generale n. 9, anno 165°, pg. 69), con la quale è stato stabilito l'importo del contributo dovuto per l'anno 2024;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, provvede all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari € 850,00 (iva ESCLUSA), iva € 187,00 € 1.037,00 (IVA compresa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto della fornitura di n. 5 KIT da 10 BOBINE per Stampante 3D - Sharebot One – Bundle colori nero – rosso – blu – silver – bianco, necessari allo svolgimento dei laboratori STEM, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa) CUP: F34D23003330006 a valere sul Progetto "PROFESSIONI E STEM/FORMAZIONE MULTILINGUISTICA" (D.M. 65/2023) Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-40814, ai sensi dell'art. 50,

comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa), con l'operatore economico C2 Group S.r.l., con sede in Via Piero Ferraroni n. 9 - 26100 Cremona (CR) - partita Iva 01121130197;

- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023;
- di disporre che, nel rispetto della Legge del 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche, relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e di assumere appositi impegni di spesa per una somma complessiva di € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa);
- di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Maddalena CARLINI quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 850,00 (IVA esclusa), IVA € 187,00, € 1.037,00 (IVA compresa), da imputare sul capitolo A03/14 dell'esercizio finanziario 2024;
- Ai sensi del *GDPR General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679* e del D.lgs. n. 196/03 e s.m.i., di informare che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Con l'invio dell'offerta il fornitore esprime il proprio consenso al predetto trattamento. Titolare dei dati è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maddalena CARLINI. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Chiara FRANGIONE, Fax 050 563071 – Tel. 050 8920097 interno 9 - E-mail: DPOePRIVACY@protonmail.com - PEC: chiara.frangione@pecordineavvocatipisa.it.
- di pubblicare la presente Determina sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link <https://www.icsestriest.it/scuola-futura/>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26160&node=26166>.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Maddalena CARLINI
Documento firmato digitalmente